
CINEMAZERO

Domani Zavoli apre il festival Le voci dell'inchiesta

Tutto è pronto, a Pordenone, per la settima edizione del festival "Le voci dell'inchiesta", che da domani a domenica renderà omaggio ai grandi maestri del giornalismo e alle voci storiche dell'inchiesta, ai protagonisti del teatro civile, a pluripremiati documentaristi, spesso in anteprima italiana. Organizzato da Cinemazero con l'Università di Udine (un progetto di Marco Rossitti, che firma anche la direzione artistica con il coordinamento di Riccardo Costantini), il festival attende ospiti prestigiosi, fra i quali Sergio Zavoli (che riceverà anche il sigillo della città), testimone di oltre mezzo secolo di giornalismo, al quale sarà dedicata un'ampia retrospettiva; ma sono di altrettanto interesse temi "caldi", per esempio il rapporto fra inchiesta e nuovi media.

Fra i ricordi e gli omaggi, i 50 anni di TV7, storico rotocalco del Tg1, con tanti dei suoi protagonisti: oltre a Sergio Zavoli, Furio Colombo, Emilio Ravel, Nino Criscenti e Silvia Samaritani saranno al centro della serata inaugurale del festival in un incontro pubblico (domani alle 21)

condotto dal giornalista Riccardo Iacona. In primo piano anche la ricorrenza dei 50 anni dalla tragedia del Vajont: con numerosi filmati e reportage dell'epoca affiancati dalla viva voce di alcuni prestigiosi testimoni. Il festival si inoltrerà in un laborioso processo di ricomposizione e ricostruzione della memoria grazie alla presentazione di una significativa ma pressoché misconosciuta produzione di documentari e inchieste filmate.

Tra le Voci di quest'anno non poteva mancare quella di Damiano Damiani, eclettico regista, scrittore e pittore pordenonese recentemente scomparso, che ha dedicato un'intera esistenza al cinema d'inchiesta: giovedì, nell'ambito dei matinée realizzati all'Università per la sezione "Legality Coop: educare alla legalità", è in programma la proiezione di uno dei suoi film più intensi, "Un uo-

mo in ginocchio", con Giuliano Gemma e Michele Placido.

Evento speciale del festival, inoltre, lo spettacolo di teatro civile "E' stato la mafia", firmato da Marco Travaglio, affiancato in scena dall'attrice Isabella Ferrari, in programma venerdì al teatro Verdi di Pordenone (alle 20.45), con prevendite in biglietteria e on line (www.comunalegiuseppeerdi.it).

Per avere il posto assicurato a tutte le serate e sostenere la vita di un festival unico nel suo genere a livello nazionale, ci si può abbonare (abbonamento base a 15 euro e abbonamento sostenitore "Fuori dal coro" a 30 euro, scrivere a inchiesta@cinemazero.it) Alle proiezioni serali si potrà naturalmente accedere anche con un biglietto giornaliero. Informazioni e programma completo su www.voci-inchiesta.it. (c.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nelle due immagini a centropagina, Furio Colombo e Sergio Zavoli, due dei protagonisti del festival "Le Voci dell'inchiesta" a Pordenone



Nino Criscenti



Marco Travaglio



Emilio Ravel